



LA VOCE DI SAN VITO

Bollettino settimanale delle parrocchie sanvitesi

San Vito al Tagliamento, Gleris/Carbona, Ligugnana, Prodolone, Savorngano

Parroco: don Andrea Vena 3491554726

anno I/13

27 settembre 2026

www.comunitasanvitopn.it

comunitasanvitopn@gmail.com

CHI CERCHI?

dall'intervento di papa Leone all'Assemblea diocesana di Roma

«Cari fratelli e sorelle,

vorrei ripartire con voi dal mattino di Pasqua, da un giardino, da un sepolcro vuoto. Maria di Magdala è lì, all'alba, quando è ancora buio, e il buio in cui si trova non è soltanto quello della notte che non è finita. È il buio di chi ha perduto qualcuno, di chi cerca e non trova, di chi si china e piange. Il Vangelo, però, non la lascia in quel pianto. Le si avvicina un uomo, che lei scambia per il custode del giardino, e le rivolge due domande: «**Perché piangi? Chi cerchi?**» (Gv 20,15).

Queste due domande, carissimi, vorrei che ispirassero il cammino... Credo infatti che possiamo sentirle rivolte, oggi, alla nostra Chiesa e all'intera città: «**Perché piangi? Chi cerchi?**».

Esse riguardano la ricerca ansiosa di speranza che percepite nelle parrocchie, negli incontri e negli ambienti di vita, quando vi siete messi in ascolto gli uni degli altri e della gente. Maria Maddalena è sveglia prima dell'alba ed è già corsa al sepolcro, perché in lei c'è vita, c'è attesa! Così...sono tante le persone che ricominciano ogni mattina, ma anche comunità parrocchiali, associazioni, movimenti, gruppi e realtà ecclesiali che lavorano con generosità nell'evangelizzazione, nella carità, nel servizio alla preghiera liturgica. Certo, accanto a questa ricchezza avete riconosciuto con onestà alcune fatiche. È lo smarrimento di chi non riesce più a trovare dove si incontra il Signore. Un'esperienza che condividiamo con tanti fratelli e sorelle, ma che capita di vivere anche a noi. **A volte si moltiplicano le proposte, le attività, gli incontri e si smarrisce il centro, il senso evangelico di ciò che si fa.**

Ed ecco, nel Vangelo, che una sola parola fa voltare la Maddalena: il suo nome, «Maria!» (Gv 20,16). È **così che si incontra Gesù Cristo: sentendosi chiamare per nome da Lui**, nei molti modi in cui ciò può avvenire. **È da qui che deve ripartire ogni azione pastorale:** non tanto chiedendosi "che cosa" fare, ma piuttosto "chi" e "come" incontrare...

Per esercitarvi nella verifica pastorale vi indico alcune attenzioni, che distingo ma che formano un unico dinamismo.

La prima attenzione: incontrare Cristo e farlo incontrare. La Chiesa non esiste per sé stessa, ma per condurre ogni persona all'incontro con il Signore; e allora **non basta domandarsi se un'attività è ben organizzata, se è partecipata, se dura da molti anni; occorre domandarsi se essa conduce realmente a Cristo**, se fa incontrare il Vangelo con la vita concreta delle persone.

La seconda attenzione: generare comunità. Dalla Pasqua di Cristo nascono comunità nuove, libere, riconciliate. Abbiamo il coraggio di curare l'essenziale, per lasciare spazio a relazioni vere, dentro le quali le persone si sentano parte di un popolo: si sentano accolte, accompagnate, valorizzate, corresponsabili. Ai giovani impegniamoci a offrire tempo e ascolto, dentro e oltre le iniziative.

La terza attenzione: abitare e servire la città. (San Vito) non è lo sfondo indifferente delle nostre comunità: è il luogo della nostra missione. La comunità generata dal Risorto non può restare chiusa in sé stessa, ma condivide le attese, le fragilità e le domande delle persone; e impara a riconoscere, in ciò che accade nei diversi ambienti della città, le domande alle quali il Vangelo può rispondere, se nuovamente accolto.

A queste tre attenzioni di verifica se ne aggiunge *una quarta*, che le attraversa tutte: **la formazione del Popolo di Dio**. Le nostre attività fanno crescere nella fede? Formano discepoli missionari? Aiutano a maturare responsabilità ecclesiali? Generano una fede adulta, capace di tradursi in scelte concrete di vita e di servizio?

Il cuore del metodo che vi propongo è però una domanda semplicissima: **"perché?"**. Si tratta di fermarsi insieme e di domandarsi, per ogni cosa che si fa: **perché la facciamo?** Quale intenzione evangelica ci muove, a quale bisogno reale intendiamo rispondere, in che modo questa scelta corrisponde alla missione della Chiesa? E poi, il secondo passo: perché otteniamo questi risultati e non altri? Perché alcune iniziative generano cammini e altre restano isolate? Perché alcune persone partecipano e altre rimangono ai margini? Dall'incontro tra le ragioni delle nostre scelte e le ragioni dei loro effetti nasce un discernimento autentico, che permette di riconoscere ciò che va mantenuto, valorizzato, corretto, abbandonato o avviato. Vi chiedo perciò di darvi il tempo di camminare insieme – non un anno, ma un cammino –, perché sia un vero discernimento e non un'iniziativa che si aggiunge alle altre...vi propongo un metodo comune di **ascolto, di discernimento, di verifica e di conversione**. ... Quali segni del Regno e quali appelli dello Spirito Santo emergono oggi dalla vita di Roma, e quale forma di Chiesa occorre assumere per riconoscerli e servirli? Custodire in noi questa domanda ci aiuterà a essere Chiesa solidale con il destino di questa città, a contatto con le sue ferite, le sue attese e le sue trasformazioni» (cfr Papa Leone)

Ho scelto di riportare una parte del testo che papa Leone ha proposto all'Assemblea diocesana di Roma perché ci incoraggia nei nostri timidi ma convinti passi. Stiamo vivendo un inizio nuovo e ringrazio quanti hanno accettato di accogliere l'invito che il nostro Vescovo Giuseppe ha rivolto nella Lettera Pastorale: «Scardinare la struttura scolastica del catechismo...ripensare la catechesi senza paura, senza costringere. Scardinare la struttura delle classi che imita la scuola...sperimentare cammini misti per fasce di età, momenti di gioco e di convivialità...CHIEDO espressamente che alcune parrocchie e comunità pastorali diano avvio a delle reali e concrete sperimentazioni...coinvolgendo i genitori. Grazie al gruppo catechisti per aver accolto questa sfida: proviamoci. Insieme. Anche sbagliando, ma sbagliando s'impara. A tutti, buon cammino con Gesù, dietro e Lui, per Lui.

d. Andrea

COMMENTO AL VANGELO

XXVI domenica del tempo ordinario anno A – Mt 21,28-32

Continuiamo il nostro cammino alla Scuola della Liturgia, attraverso la quale il Signore tratteggia il profilo del discepolo che accetta di seguirLo lungo la via della Croce, Amore senza misura (30 agosto). In queste domeniche abbiamo meditato sul valore della correzione fraterna (6 sett); sul perdonare fino a settanta volte sette (13 sett); sull'imparare a considerarci tutti fratelli sullo stesso piano (20 sett).

Oggi Gesù ci fa capire che l'istinto a rifiutare o rinunciare a stare dietro a Lui è insito in noi, proprio come i due fratelli descritti nel vangelo, dei quali uno disse «**Non ne ho voglia...ma poi si pentì e andò**»; l'altro invece rispose «**Sì, signore...ma non vi andò**».

Ma il Signore non guarda alla risposta immediata, istintiva, ma osserva come, alla fine, si muovono i nostri passi; come scegliamo di essere, al di là dell'istinto del momento. Ed è interessante notare che ciò che contraddistingue i due fratelli è il fatto che il primo ha in un certo senso disobbedito alla sua volontà, è andato oltre il suo proprio sentire. In una parola, si è **convertito**.

Quanto è importante anche per noi imparare a oltrepassare l'iniziale resistenza per abbracciare un bene più grande. Come dicevamo il 30 agosto, il rancore imprigiona, il perdono libera. Ecco, quanto importante è disobbedire a quell'istinto interiore che ti porterebbe a restare sulle tue posizioni, pur di far avanzare in bene la tua vita.

E' l'agire di Dio, ricorda il profeta nella I lettura: a chi «*ha riflettuto e si è allontanato da tutte le colpe...vivrà*».

Signore Gesù,
quanto è facile dirti di «sì»,
magari solo per apparire bravi,
ma poi, chiusi nei nostri calcoli e
tornaconti,
abbandoniamo troppo in fretta
i buoni propositi.

Allo stesso modo, Signore,
quanto facile è dirti di «no»,
mossi magari solo da rancore,
per poi, aperti alla voce interiore,
tornare sui nostri passi e, pentiti,
fare quanto chiedi.

Signore Gesù,
donaci un cuore puro e libero
da risentimenti,
consapevoli che
nel nostro «sì» e nel nostro
«agire»,
rendiamo presente te, oggi.

Aiutaci a dirti con gioia
il nostro «sì»,
subito e volentieri.
E a farlo con te.

Così sia.

AV, Il respiro della lode, Sanpino

PARROCCHIE DEL SANVITESE

San Vito, Gleris/Carbona, Ligugnana, Prodolone, Savorgnano

BATTESIMI

Domenica 4 ottobre ore 10.30, battesimo di **Leonardo Giuliani Colussi**, di Alice e Antonio Lorenzo.

ORDINAZIONI DIACONALI

Oggi, 27 settembre, alle ore 15.30, presso il Duomo Concattedrale di San Marco in Pordenone, verranno ordinati diaconi: Oscar Awuzie, Mirco Fava, Cristian Marangon. Li accompagniamo con la nostra preghiera e confidiamo in nuove vocazioni sacerdotali.

CRESIMANDI E CRESIMA

LIGUGNANA: La Cresima sarà celebrata dal Vescovo, mons. Giuseppe Pellegrini, domenica **4 ottobre** alle ore 11.00. I cresimandi sono attesi per **26 settembre ore 20.00** in chiesa a Ligugnana per l'ultimo incontro di preparazione alla Cresima con d. Andrea. **Venerdì 2**, invece, ore 20.00, confessioni in chiesa per cresimandi, padrini e genitori.

SAVORGNANO: La Cresima sarà celebrata dal Rettore del Seminario, don Marino Rossi, domenica **18 ottobre** alle ore 11.00. I cresimandi si incontrano con il parroco don Andrea **sabato 3 e venerdì 9 ottobre** alle ore **20.00**. Poi le confessioni saranno il **16 Ottobre alle ore 20.00** per cresimandi, padrini/madrine, genitori.

PRODOLONE: la cresima sarà celebrata dal Vicario Generale, mons. Roberto Tondato, domenica **25 ottobre** alle ore 10.30. I cresimandi sono attesi con don Andrea **giovedì 8 e 15 ottobre ore 20.00** per le prove in chiesa, e giovedì 22 per le confessioni insieme a padrini/madrine e genitori.

FUNERALI

In questi giorni sono tornati alla Casa del Padre: **Edda Santarossa**, di anni 99, a san Vito. L'affidiamo alla misericordia del Padre e rinnoviamo ai familiari le nostre condoglianze e fraterna preghiera.

OTTOBRE:

mese del rosario e mese missionario

Col mese di ottobre, come da felice tradizione, mezz'ora prima delle sante messe serali verrà recitato il rosario in chiesa. La santa Messa in onore della Madonna del Rosario, alla quale seguirà la processione, sarà celebrata unicamente a **Ligugnana domenica 11 ottobre alle ore 14.30**. A San Vito si è già celebrata la Madonna di Rosa; a Savorgnano la Madonna addolorata; a Gleris, invece, verrà celebrata la festa della Madonna della Salute domenica 22 novembre alle ore 14.30, alla quale seguirà la processione.

CATECHESI

Giovedì si sono ritrovati i catechisti della Comunità pastorale per confrontarsi sul cammino di catechesi dei nostri bambini e ragazzi. Tenuto conto del radicale cambiamento che avverrà – seguendo le indicazioni del Vescovo -, si è scelto di trasferire l'avvio dell'anno catechistico a novembre. Nel frattempo,

mercoledì 7 ottobre alle ore 20.30 sono convocati tutti i genitori dei bambini e ragazzi delle 5 parrocchie della Comunità pastorale in Duomo a san Vito, per la presentazione della proposta.

CAMBIO ORARI MESSE

Col 1° ottobre la messa del sabato a Gleris verrà celebrata alle ore 17.00; a Savorgnano alle ore 18.30. In Duomo rimane invariata alle ore 18.30 e ora anche di **domenica sera**.

MONASTERO

Venerdì 2, primo del mese, adorazione eucaristica, fino al canto dei Vespri.

PARROCCHIA DI SAVORGNANO

C.F. 91010270931

Iban IT74P0200865010000002820649

ADDOLORATA

Sabato scorso si è celebrata la festa dell'Addolorata e del 60° di ordinazione sacerdotale di don Pierino Cesco. Grande è stata la partecipazione per vivere questi due momenti.

32^ FESTA DELLO SPORT

Da **venerdì 25 a domenica 4 ottobre** si svolge la tradizionale festa dello Sport presso il campo sportivo. Amicizia, musica e forniti chioschi sono assicurati per tutti. Domenica 4 ottobre alle ore 11.00 presso il campo sportivo ci sarà la santa Messa dello sportivo.

Gleris/Carbona C.F. 91010600939

Iban CARBONA: IT29W0863165011066000001569

Iban GLERIS: IT03S0306965015100000003102

Martedì 28 settembre prove di canto per animare le messe del sabato. Poi, dal 7 ottobre, ci saranno le prove per preparare la Messa per la festa della Madonna di Salute. L'invito è rivolto a tutti.

PARROCCHIA DI PRODOLONE

C.F. 91010580933 Iban IT20L0306965015100000003068

FESTA DELL'AUTUNNO

Domenica scorsa si è celebrata la tradizionale festa d'autunno in parrocchia con la santa messa animata dalla corale di Gleris. Grazie agli organizzatori e per quanti hanno preparato il pranzo. Un bel momento di chiesa e di vita comunitaria.

CROCE ROSSA ITALIANA

In questo mese di ottobre la Croce Rossa organizza dei punti di ritrovo nei locali parrocchiali per alcuni controlli sanitari (colesterolo, glicemia, pressione...). Segnalo che a **Prodolone** saranno presenti 30 settembre dalle ore 8.30 alle ore 12.00 Piazzale Colloredo (dietro la chiesa); (a **Savorgnano**, invece, il 19 ottobre dalle ore 7.00 del mattino, in oratorio).

PARROCCHIA DI LIGUGNANA

C.F. 80004370930 Iban IT59Q0863165011066000001373

La settimana scorsa la Direzione della Sala San Lorenzo si è incontrata con il parroco per presentarsi e spiegare le varie attività che si svolgono all'interno della Sala, così come le feste per sostenere la parrocchia. Un bell'incontro che ha manifestato la vivacità della Comunità. Grazie.

PARROCCHIA DI SAN VITO

C.F. 91010630936

Iban IT73S0200865010000000646725

SAN PIER GIORGIO FRASSATI: mostra e convegno

Giovedì 1° ottobre alle ore 16.30 inaugurazione della mostra dedicata a san Pier Giorgio Frassati presso la chiesa dei Battuti. Segue in Auditorium il convegno. La Comunità è invitata a partecipare. L'iniziativa è proposta dal nascente gruppo parrocchiale della san Vincenzo.

MESSA DEL MERCATO

Da **venerdì prossimo, 2 ottobre**, la santa messa sarà celebrata alle ore 9.30 (tanti hanno espresso perplessità per le ore 9.00): seguirà poi l'adorazione e la presenza di un sacerdote per colloqui e/o confessioni fino alle ore 11.30. La santa messa della sera viene sospesa.

Antoniazzi Alice
Bagnarol Emily
Benatelli Edoardo
Bernava Francesco
Bertolami Elena
Bianchini Giada
Bologna Giada
Cappello Giulia
Collarile Tiberio Gabriele
Cupani Nicole
Danese Francesca
D'aponte Francesco
De Battisti Debora
De Giusti Martina Laura
Distefano Viola
Falomo Arianna
Ferrara Gabriel
Focarelli Gianluca
Gattuso Vito Enea
Guerrasio Cristina
Infanti Isabella
Ipogino Giada Maria
La Penna Andrea
Laquatra Luca
Laquatra Federica
Luongo Greta
Mascherin Sara
Nonis Angelica
Pagnucco Edoardo Silvio
Pillon Sophie
Rizza Alice
Scafati Emma
Sciacca Giuliana
Scodeller Chiara
Simeone Irene
Simonetto Asia
Simonetto Alessandro Luigi
Tambaro Luigi

Di fronte al moltiplicarsi di creativi annunci e incontri dedicati al tema sul fine vita, come parroco sento il dovere di riportare le chiare parole che Papa Leone ha rivolto nel gennaio scorso al Corpo Diplomatico (19 gennaio 2026).

La vita – ha ribadito con forza il Papa – è un dono inestimabile e che **la sua tutela rappresenta il fondamento imprescindibile di ogni altro diritto umano**. Non si può - *traduco io* - predicare pace, giustizia, diritto al lavoro – solo per citarne alcuni - se prima di tutto non si rispetta la vita nel grembo materno e all'anziano e al malato. C'è il forte rischio – ha spiegato il Papa – di una cultura che scambia la soppressione della vita per compassione: papa Francesco – *ricordo io* - era solito parlare dei **persecutori con i guanti bianchi**: addolciscono le parole, fanno pure ridere con le loro espressioni, ma alla fine il risultato non cambia: sopprimono la vita dei deboli.

Alle persone anziane, malate, sole che spesso vivono situazioni di grande fragilità e sofferenza non si può proporre l'eutanasia – dice il Papa – ma **la cura, l'accompagnamento e la prossimità solidale**. Ci sono le cure palliative come strumento essenziale per alleviare la sofferenza e garantire dignità: ed è su questo, aggiunge il Papa, che si deve investire, perché una società si valuta nella misura in cui si prende cura, con verità, dei più deboli, sostenendo le famiglie e accompagnando la malattia. La cura non è l'accanimento terapeutico, ma espressione di umanità e di responsabilità condivisa.

INTENZIONI SANTE MESSE 26 settembre – 4 ottobre

		Parrocchia	Intenzioni sante Messe	Sacerdote (salvo contrattempi)
Sabato 26, santi Cosma e Damiano				
XXVI Domenica del t.o.				
	Ore 16.00	Duomo	Celebrazione delle Cresime	Vescovo
	Ore 17.30	Gleris	+ Anime del purgatorio + Matteo Nadalin + Palmira, Felice e Tonino	d. Guido
	Ore 18.30	Duomo	+ Teresa Raggi e Mario Zadro + Renzo + Caterina Armellin, Nicolò Poloni e def.ti Armellin e Perin	d. Andrea
	Ore 19.00	Savorgnano	+ Fabrizio Dreon + Giuseppe D'Intino + Antonia Barbui-De Munari + Carlo Papais e Anna Cassin + Antonia e Etorina Danelon + mons. Lino Mottes	d. Luciano
Domenica 27, san Vincenzo de Paoli				
	Ore 8.00	Monastero	-Patrizia e Sante	Un frate
	Ore 9.00	Duomo	+ Vincenzina, Vitalia Angela, Mario Silvio Scodeller	d. Andrea
	Ore 9.00	Prodolone	+ Maria Veronica Naidon	d. Guido
	Ore 10.30	Ligugnana	+ Pierina Castellarin	d. Michael
	Ore 11.00	Duomo	-per la Comunità parrocchiale + Federico, Elio, Maria - matrimonio di Mattia Vadori e Consiglia Emanuela Vallifuoco.	d. Andrea
	Ore 18.30	Duomo	+ Ilva De Luca e Pasianotto Leandro + Pietro Franzì + Celso, Anna, Antonio Bottos + Yuri e Gino Morassutti	d. Andrea
Lunedì 28, san Venceslao				
	Ore 7.30	Monastero	-per Mary e Daniele	Frati
	Ore 7.30	Savorgnano	Per le anime	d. Luciano
	Ore 18.00	Prodolone	+ Anna Maria e Livio	d. Guido
	Ore 18.30	San Rocco	+ Falcon Vial	d. Andrea
Martedì 29, santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele				
	Ore 7.30	Monastero	-per Antonia e Sistilio Pilot	d. Andrea
	Ore 7.30	Savorgnano	Per ringraziamento NN	d. Luciano
	Ore 18.00	Prodolone	+ Marisa Deganuto	d. Guido
	Ore 18.30	Duomo	+ Lorenzo di Sbrojavacca e def.ti Fam. Pascatti	d. Michael
Mercoledì 30, san Girolamo, Dottore della Chiesa				
	Ore 7.30	Monastero	Per la pace nel mondo	d. Andrea
	Ore 7.30	Savorgnano	Per le anime	d. Luciano
	Ore 18.00	Ligugnana	+ def.ti De Mas e De Podestà	d. Andrea
	Ore 18.00	Prodolone	+ Silvano e Roberto Cossu	d. Guido
	Ore 18.30	Duomo	+ Osvaldo Odorico + Rino Taurian	d. Michael

			+ Rosalba, Elisa, Romeo Diamante + Angelo Chiarot	
Giovedì 1, santa Teresa di Gesù Bambino – patrona delle missioni				
	Ore 7.30	Monastero	+ def.ti fam. Peressutti	d. Michael
	Ore 7.30	Savorgnano	+ Rosanna Papaiz	d. Luciano
	Ore 18.00	Prodolone	Elio Cedolin	d. Guido
	Ore 18.00	Carbona	+ Elda Celotto	d. Michael
	Ore 18.30	Duomo	+ Aldo Chiarotto	d. Andrea
Venerdì 2, santi Angeli custodi				
	Ore 7.30	Monastero	+ def.ti Quattrin Riccardo, Angela e Maria	d. Michael
	Ore 7.30	Savorgnano	Per le anime	d. Luciano
	Ore 9.30	Duomo	+ Antonio Benvenuto + Giuseppe Coccolo + Claudio Carbonera + Luciano	d. Andrea
	Ore 18.00	Prodolone	+ Tarcisio e Lidia Perin	d. Guido
Sabato 3, santa Candida				
	Ore 7.30	Monastero	+ def.ti fam. Toneguzzo	d. Guido
XXVII Domenica del t.o.				
	Ore 17.00	Gleris	Iscritti Scuola Materna + Monica Trevisan e Nevia Cancian + Ines e Battista Ius + Anime del Purgatorio	d. Michael
	Ore 18.30	Duomo	+ Giuseppe Fogolin + Noemi Chiarot + Nilo Scodeller + Monica Mior + Francesca e Vittorio Giacomelli	d. Andrea
	Ore 18.30	Savorgnano	+ Gilberto Scodeller + Amerigo Del Gallo + coniugi Luciano Del Gallo e Vittoria Lucia Salvador + def.ti fam. Del Gallo e Dreon + Evelina Scodeller	d. Michael
Domenica 4, san Francesco d'Assisi – patrono d'Italia				
	Ore 8.00	Monastero	+ Alberto Barel	Un frate
	Ore 9.00	Duomo	+ Emma e Angelo + Francesco e Angeli Perri	d. Andrea
	Ore 9.00	Prodolone	+ Anna Maria Tuzzi	d. Michael
	Ore 11.00	Ligugnana	Celebrazione della Cresima	Vescovo e d. Michael
	Ore 11.00	Duomo	-per la Comunità parrocchiale -Ass. E Fond. Mut.e inv. di Guerra e per la pace - NN	d. Andrea
	Ore 18.30	Duomo	+ Maria Pia Pagnossin	d. Michael

VISITA AGLI ANZIANI E MALATI

A partire dal 5 ottobre il parroco e il vicario parrocchiale faranno visita agli anziani e malati: abbiamo una prima lista di anziani di San Vito e di Gleris. Se ci fossero altri anziani a cui far visita, basta rilasciare in canonica nominativo, telefono e indirizzo: le visite – salvo contrattamenti – le faremo nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. I ministri della comunione (i laici che già portano la comunione) i primi venerdì del mese.